

Allegato A)

PROGETTO COMUNALE PER REALIZZAZIONE ATTIVITÀ POLIFUNZIONALI IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CON FINALITÀ DI SOLIDARIETÀ IN AMBITO SOCIALE , SOCIO-CULTURALE E DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ , PER LA DURATA DI ANNI 5

Durata del progetto: cinque anni

1. Premessa e contesto

L'Amministrazione comunale di Lastra a Signa intende promuovere e consolidare forme di collaborazione con gli enti del Terzo settore, con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato, riconoscendo il valore del volontariato quale strumento fondamentale per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, la solidarietà, l'inclusione sociale e il rafforzamento dei legami comunitari.

La collaborazione con le associazioni rappresenta un'importante opportunità per valorizzare le competenze, le esperienze e le risorse umane presenti sul territorio, favorendo la realizzazione di iniziative a beneficio della collettività e contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare attenzione agli anziani, alle persone fragili e ai cittadini che incontrano maggiori difficoltà nell'accesso ai servizi.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle finalità previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il Codice del Terzo settore, e intende sviluppare una collaborazione organizzata tra l'Amministrazione comunale e un'associazione di volontariato per la realizzazione di attività sociali, ricreative, culturali, ambientali e di supporto alla cittadinanza.

Le attività previste non sono finalizzate a sostituire le funzioni istituzionali dell'Amministrazione comunale né quelle del personale dipendente, ma a integrarle attraverso interventi di volontariato complementari, svolti nel rispetto delle competenze, dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.

2. Finalità e obiettivi del progetto

Il progetto si propone di realizzare un sistema integrato di attività polifunzionali orientate alla solidarietà sociale, alla promozione della socialità, alla valorizzazione degli spazi pubblici e al sostegno delle persone in condizioni di fragilità.

In particolare, gli obiettivi principali sono:

- promuovere occasioni di incontro, aggregazione e partecipazione sociale, con particolare attenzione alla popolazione anziana;
- favorire l'inclusione delle persone fragili e contrastare situazioni di isolamento sociale;
- migliorare l'accoglienza e l'orientamento dei cittadini nell'accesso ai servizi pubblici;
- sostenere le persone in condizioni di disagio socio-sanitario mediante servizi di prossimità, quali la consegna dei pasti a domicilio e il trasporto sociale;
- contribuire alla cura, alla pulizia e alla valorizzazione degli spazi verdi e del patrimonio storico comunale;
- valorizzare il ruolo del volontariato come risorsa della comunità;
- rafforzare la collaborazione tra Amministrazione comunale, associazionismo e cittadinanza.

3. Descrizione delle attività previste

Il progetto si articola in diversi ambiti di intervento, da realizzare in collaborazione con gli uffici comunali competenti e secondo modalità organizzative preventivamente concordate.

3.1. Attività socio-ricreative e culturali presso il Centro sociale residenziale

L'associazione collaborerà alla promozione e all'organizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza presso il Centro sociale residenziale, nei relativi spazi esterni e, ove necessario, presso altre sedi comunali.

Le attività potranno comprendere incontri, spettacoli, eventi culturali, iniziative ricreative, momenti di socializzazione e altre proposte finalizzate a favorire la partecipazione attiva dei cittadini e il benessere relazionale, con particolare attenzione alle persone anziane.

L'associazione avrà un ruolo propositivo e organizzativo, predisponendo un calendario di iniziative per il periodo invernale ed estivo. Le proposte e le relative modalità di realizzazione saranno condivise preventivamente con l'Amministrazione comunale, in coerenza con gli indirizzi e le finalità istituzionali.

3.2. Accoglienza e supporto informativo ai cittadini

Il progetto prevede la collaborazione dei volontari nei punti informativi e di accoglienza dell'Amministrazione comunale, al fine di agevolare l'accesso ai servizi pubblici da parte della cittadinanza.

L'intervento sarà rivolto in particolare alle persone anziane, alle persone fragili e a coloro che incontrano maggiori difficoltà nell'orientarsi tra gli uffici e le procedure amministrative.

I volontari svolgeranno attività di accoglienza, orientamento e supporto informativo di carattere generale, favorendo l'individuazione degli uffici competenti e facilitando il percorso di accesso ai servizi.

Tali attività saranno svolte nel rispetto delle competenze del personale comunale, della riservatezza delle informazioni e della normativa in materia di protezione dei dati personali. I volontari non eserciteranno funzioni amministrative né assumeranno decisioni riservate agli uffici competenti.

3.3. Cura del verde e valorizzazione del parco storico di Villa Bellosguardo

L'associazione collaborerà alle attività di cura e valorizzazione degli spazi verdi del parco storico di Villa Bellosguardo, attraverso semplici interventi di manutenzione ordinaria e giardinaggio compatibili con le competenze dei volontari e con le caratteristiche del luogo.

Le attività potranno comprendere annaffiatura delle piante, raccolta dei rifiuti abbandonati, rimozione delle erbacce, piantumazione di piccole essenze e altre operazioni semplici finalizzate al mantenimento del decoro e alla cura dell'ambiente.

Gli interventi saranno concordati con gli uffici comunali competenti e dovranno rispettare le eventuali prescrizioni di tutela del parco storico e delle aree di interesse culturale. Sono escluse le lavorazioni specialistiche, gli interventi rischiosi e le attività che richiedano competenze o abilitazioni specifiche non possedute dai volontari.

3.4. Progetto "Pasti a domicilio"

Il progetto prevede la collaborazione dell'associazione nella consegna a domicilio dei pasti preparati dal servizio di mensa presso il centro cottura situato in via Palmiro Togliatti n. 37, a favore di persone che si trovino in condizioni di grave disagio socio-sanitario o di particolare fragilità.

Il servizio sarà attivato in collaborazione con il servizio sociale professionale, che individuerà i destinatari e comunicherà le necessità operative nel rispetto della riservatezza dei dati personali.

I volontari provvederanno al ritiro dei pasti presso il punto di preparazione o distribuzione individuato dall'Amministrazione comunale e alla successiva consegna presso il domicilio indicato.

Per lo svolgimento del servizio potranno essere utilizzati mezzi messi a disposizione dall'associazione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di sicurezza, trasporto e conservazione degli alimenti.

3.5. Trasporto sociale

Il progetto comprende interventi di trasporto sociale destinati a persone fragili, prive di adeguata rete familiare o impossibilitate, per motivi di salute o condizioni personali, a raggiungere autonomamente i luoghi necessari allo svolgimento di attività quotidiane e all'accesso ai servizi.

Il servizio sarà organizzato in collaborazione con la direzione del Centro sociale residenziale e ove interessato con il servizio sociale.

I volontari accompagneranno le persone individuate dal servizio competente dal domicilio alla destinazione concordata e provvederanno al successivo riaccompagnamento, secondo le modalità stabilite con il servizio segnalante.

L'attività avrà carattere di accompagnamento e supporto logistico e non comprenderà prestazioni sanitarie, assistenziali specialistiche o interventi amministrativi riservati ad altri soggetti. Le modalità operative, le destinazioni e le eventuali esigenze particolari saranno concordate preventivamente con il servizio di riferimento.

4. Organizzazione e coordinamento

Le attività saranno organizzate dall'associazione individuata attraverso la procedura pubblica, in stretto raccordo con gli uffici comunali competenti, facenti capo al Settore 7 Servizi di cura e sviluppo della persona.

Per ciascun ambito di intervento saranno definiti il numero dei volontari necessari, i giorni e gli orari di svolgimento, i punti di presidio, le modalità di sostituzione in caso di assenza e le procedure per la gestione di eventuali criticità.

L'Amministrazione comunale individua nel responsabile del Settore 7 il referente del progetto con compiti di raccordo organizzativo e monitoraggio delle attività: nell'esercizio di dette funzioni potrà avvalersi dei propri collaboratori.

L'associazione individuerà a sua volta un referente responsabile del coordinamento dei volontari e delle comunicazioni con gli uffici comunali.

Prima dell'avvio del progetto saranno organizzati incontri informativi e operativi per condividere le finalità, le modalità di svolgimento delle attività, i limiti del ruolo dei volontari e le procedure da seguire in caso di emergenza.

I volontari dovranno essere identificabili mediante tesserino di riconoscimento e dotati degli eventuali dispositivi di protezione necessari in relazione alle attività svolte.

5. Spazi e strutture interessati

Le attività potranno essere realizzate presso le seguenti strutture e aree comunali:

- Centro sociale residenziale, comprese le aree comuni e gli spazi esterni di pertinenza;
- Palazzo comunale, con particolare riferimento all'ingresso e agli spazi destinati all'accoglienza;
- parco storico di Villa Bellosguardo e aree della villa e del museo, nei limiti delle attività autorizzate;
- ulteriori sedi o destinazioni individuate in relazione alle necessità del trasporto sociale e della consegna dei pasti a domicilio.

In relazione alle attività sociali e socio-culturali previste, l'Amministrazione comunale intende inoltre valutare la concessione in comodato d'uso dei locali comunali situati in via Palmiro Togliatti n. 37, al piano terra della palazzina del Centro sociale, costituiti dal locale bar e dagli ulteriori locali contigui.

Le modalità di concessione saranno definite mediante apposito procedimento amministrativo a cura dell'ufficio comunale competente in materia di patrimonio. Le utenze relative ad acqua, energia elettrica e gas saranno a carico del comodatario, secondo quanto stabilito nell'atto di concessione.

6. Soggetti coinvolti e requisiti dell'associazione

La collaborazione è rivolta agli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico e dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato ammesse alla stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'associazione dovrà dimostrare coerenza tra le finalità statutarie e le attività proposte, adeguata esperienza nel settore, capacità organizzativa e disponibilità di un numero congruo di volontari.

Dovrà inoltre garantire gli obblighi assicurativi previsti per i volontari, il rispetto della normativa in materia di sicurezza e protezione dei dati personali, nonché la disponibilità dei mezzi e delle dotazioni eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività.

7. Copertura assicurativa e responsabilità

L'associazione dovrà garantire la copertura assicurativa dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice del Terzo settore.

La documentazione assicurativa dovrà essere acquisita prima dell'avvio delle attività e allegata agli atti relativi alla convenzione.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni organizzative concordate con l'Amministrazione comunale. I volontari non potranno sostituirsi al personale comunale, impartire ordini agli utenti, effettuare interventi coercitivi o assumere iniziative che possano mettere a rischio la propria incolumità o quella altrui.

In caso di pericolo o emergenza, dovranno essere attivati i servizi competenti e informati tempestivamente i referenti dell'associazione e dell'Amministrazione comunale.

8. Durata e modalità di rimborso

Il progetto avrà durata quinquennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Lastra a Signa e l'associazione individuata.

A fronte delle attività svolte, l'Amministrazione comunale riconoscerà il rimborso delle spese effettivamente sostenute, pertinenti alle attività convenzionate e adeguatamente documentate, entro il limite massimo complessivo di **euro 14.000,00 annui**, secondo le modalità che saranno definite nella convenzione e nel rispetto della normativa vigente.

Non è previsto il riconoscimento di compensi forfettari o di importi non correlati a spese effettive e documentate, in conformità alla disciplina applicabile alle convenzioni con le organizzazioni di volontariato.

9. Individuazione dell'associazione e criteri di valutazione

L'associazione sarà individuata mediante apposito avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e parità di trattamento.

Le candidature saranno valutate da una commissione appositamente nominata dal Responsabile del Settore 7 – Servizi di cura e sviluppo della persona.

La valutazione terrà conto dell'esperienza maturata nelle attività di promozione della socialità degli anziani, trasporto sociale, cura del verde, accoglienza e orientamento ai servizi pubblici, nonché dell'esperienza generale di volontariato a beneficio della collettività.

Saranno inoltre considerati il numero dei volontari disponibili, le attività di formazione e aggiornamento, i mezzi a disposizione dell'associazione e la qualità, concretezza e coerenza del progetto organizzativo presentato.

Il punteggio massimo previsto dall'avviso è pari a 100 punti. L'Amministrazione comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, qualora ritenuta idonea, nonché di non procedere all'individuazione qualora nessuna proposta risulti adeguata alle finalità perseguite.

10. Monitoraggio e verifica dei risultati

L'attuazione del progetto sarà accompagnata da un'attività di monitoraggio condivisa tra l'associazione e l'Amministrazione comunale, finalizzata a verificare la regolarità delle attività, il raggiungimento degli obiettivi e la corretta gestione delle risorse.

A tal fine potranno essere rilevati, in relazione ai diversi ambiti di intervento:

- il numero di iniziative socio-ricreative e culturali realizzate;
- il numero di cittadini coinvolti nelle attività;
- il numero di turni di accoglienza e orientamento effettuati;
- il numero di interventi di consegna dei pasti a domicilio;
- il numero di trasporti sociali effettuati;
- il numero di interventi di cura e manutenzione semplice del verde;
- il numero di volontari coinvolti e le ore dedicate alle attività;
- le attività di formazione svolte;
- le spese sostenute e rendicontate.

I risultati del monitoraggio consentiranno di valutare l'efficacia degli interventi, individuare eventuali criticità e concordare gli opportuni miglioramenti organizzativi.

11. Conclusioni

Il progetto rappresenta uno strumento di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il volontariato organizzato, volto a rafforzare la rete di solidarietà territoriale e a promuovere iniziative concrete di sostegno alla cittadinanza.

Attraverso la realizzazione coordinata delle attività socio-ricreative, informative, ambientali, di consegna dei pasti e di trasporto sociale, si intende favorire una comunità più inclusiva, attenta ai bisogni delle persone fragili e capace di valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini.

La durata quinquennale della collaborazione consentirà di assicurare continuità agli interventi, consolidare le relazioni tra i soggetti coinvolti e sviluppare nel tempo un modello organizzativo stabile, orientato al miglioramento dei servizi di prossimità e al benessere della comunità locale.

Lastra a Signa, 9 Ottobre 2026

La Responsabile del Settore 7
Servizi di cura e sviluppo della persona

Dott.ssa Leonora Biotti